

**PIANO DI ATTUAZIONE ANNO 2014 DEL PIANO TRIENNALE REGIONALE
DELLA FORMAZIONE SUPERIORE RETE POLITECNICA 2013 - 2015 DI
CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 497/2013**

GLI ESITI DELLA PROGRAMMAZIONE 2013

Nel corso del 2013 è stato intrapreso il processo di razionalizzazione, rafforzamento e completamento della rete delle Fondazioni I.T.S. così come definito dal Piano di Attuazione 2013.

Al termine di tale processo l'attuale disegno regionale comprende 7 Fondazioni ITS coerenti con la strategia regionale di sviluppo in grado di implementare un'offerta di formazione terziaria non universitaria strettamente connessa al sistema produttivo:

- Istituto Tecnico Superiore Mobilità sostenibile - sede Piacenza
- Istituto Tecnico Superiore Agro-Alimentare - sede Parma
- Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging - sede Bologna e sedi operative Modena e Reggio nell'Emilia
- Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie della Vita sede Mirandola MO
- Istituto Tecnico Superiore Territorio, Energia, Costruire sede Ferrara e sede operativa Ravenna
- Istituto Tecnico Superiore Industrie creative - sede Cesena FC
- Istituto Tecnico Superiore Turismo Benessere - sede Rimini

In attuazione del Piano 2013 con riferimento ai percorsi IFTS sono stati programmati e finanziati 25 percorsi formativi aventi a riferimento le specializzazioni tecniche superiori introdotte con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008.

Con riferimento al segmento della formazione superiore l'offerta approvata ha reso disponibili 67 percorsi rivolti a

disoccupati e occupati per il conseguimento di certificato di qualifica professionale del Sistema Regionale.

LA PROGRAMMAZIONE 2014

La programmazione 2014 dovrà dare attuazione agli obiettivi generali e specifici di cui al Piano triennale rendendo disponibile un'offerta formativa costituita da:

- Percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori per il conseguimento dei diplomi di tecnico superiore, riferiti alle aree tecnologiche di cui al Capo II del d.P.C.M. 25 gennaio 2008;
- Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS di durata annuale per il conseguimento dei certificati di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del D.P.C.M (IFTS);
- Percorsi di Formazione Superiore per il conseguimento dei certificati di qualifica Professionale o di certificati di Competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche - Legge regionale 12/2003.

Il Piano Triennale ha inoltre individuato i Poli-Tecnico professionali quale strumento per promuovere la condivisione di esperienze e di risorse professionali e strumentali e per interconnettere la Rete Politecnica con l'offerta di Istruzione e Formazione Professionale e di Istruzione Tecnica e Professionale favorendo la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo.

In questa logica, a seguito di una valutazione dell'avvio sperimentale dei Poli Tecnico-Professionali previsti dalla propria deliberazione n. 2012/2012, saranno avviate le procedure per consolidare, qualificare ed ampliare rafforzare tale modalità di collaborazione strutturata tra le diverse autonomie educative e formative e le imprese.

I PERCORSI DELLE FONDAZIONI ITS

La programmazione 2014 dovrà essere coerente e rispondente con quanto previsto dal Piano triennale e tendere, attraverso procedure di evidenza pubblica per la selezione delle candidature, a:

- rafforzare e qualificare l'offerta distintiva e consolidata delle Fondazioni ITS, rispondente alle vocazioni territoriali di riferimento
- sperimentare percorsi innovativi capaci di intercettare nuovi e differenti fabbisogni formativi espressi da specifici sistemi d'impresa.

Nella valutazione delle proposte saranno prioritari i progetti capaci di formare le competenze a supporto dei principali processi di cambiamento e di innovazione: lo sviluppo sostenibile e il passaggio verso la società dell'informazione e della comunicazione.

Le Fondazioni I.T.S. potranno candidare per l'anno 2014 percorsi per la formazione delle seguenti figure nazionali:

Istituto Tecnico Superiore Mobilità sostenibile

- Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche

Istituto Tecnico Superiore Agro-Alimentare

- Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali

Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging

- Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
- Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici

Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie della Vita

- Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi

Istituto Tecnico Superiore Territorio, Energia, Costruire

- Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile
- Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti

Istituto Tecnico Superiore Industrie creative

- Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza

- Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)

Istituto Tecnico Superiore Turismo Benessere

- Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
- Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali

I PERCORSI IFTS

Le proposte potranno essere candidate da enti di formazione professionale accreditati per l'ambito della formazione superiore in partenariato con istituti secondari superiori aventi sede nel territorio regionale, anche in rete fra loro, con università aventi, di norma, sede nel territorio regionale, e con imprese.

I progetti dovranno avere a riferimento le specializzazioni tecniche di riferimento nazionali articolate in profili che corrispondono ad una declinazione dello standard formativo nazionale rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro.

Potranno essere candidati percorsi aventi a riferimento le specializzazioni nazionali:

- Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy
- Tecniche di disegno e progettazione industriale
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
- Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali
- Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente
- Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici
- Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile
- Tecniche innovative per l'edilizia

- Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi
- Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche
- Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC
- Tecniche per la progettazione e gestione di database
- Tecniche di informatica medica
- Tecniche di produzione multimediale
- Tecniche di allestimento scenico
- Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria
- Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica
- Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio.

I PERCORSI DI FORMAZIONE SUPERIORE

Le proposte potranno essere candidate da enti di formazione professionale accreditati per l'ambito della formazione superiore in partenariato con una o più imprese ed eventualmente con gli altri soggetti del sistema formativo regionale e della ricerca.

I percorsi di formazione superiore dovranno essere riferiti alle qualifiche di cui al SRQ. Il livello delle competenze da assicurare dovrà essere ricompreso tra il 5° e il 7° livello dell'European Qualification Framework (EQF) pertanto il riferimento è alle corrispondenti qualifiche regionali individuate nella Delibera di Giunta regionale n. 1695/2010.

LE PROCEDURE DI SELEZIONE

La Regione Emilia-Romagna emanerà le procedure di evidenza pubblica per la candidatura dell'offerta formativa che costituisce i tre segmenti della Rete Politecnica finalizzata alla selezione e finanziamento dei percorsi.

La selezione delle operazioni avverrà, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, secondo i seguenti criteri generali:

1. finalizzazione dell'attività alla programmazione;
2. qualità progettuale;

3. economicità dell'offerta;

4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate.

RISORSE FINANZIARIE

Il piano è sostenuto dall'insieme delle risorse comunitarie, nazionali e regionali, nonché altre risorse messe a disposizione da altri soggetti pubblici e privati. Le risorse complessive a valere sul Fondo Sociale Europeo per l'attuazione del Piano è pari a 9 milioni di euro.